

In vigore le modifiche al Codice deontologico forense

Autore: Redazione

In: Focus

Con comunicato N. 7-C-2018, il Consiglio nazionale forense segnala che il **12 giugno 2018** sono entrate **in vigore le modifiche al Codice Deontologico forense**, deliberate nella seduta Cnf del 28 febbraio 2018 e già pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 86, del 13 aprile 2018. Questa, pertanto, l'attuale formulazione del Codice deontologico.

In particolare, sono state apportate **modifiche all'art. 20 (Responsabilità disciplinare)**. Versione odierna:

1. La **violazione** dei **doveri** e delle **regole di condotta** di cui ai precedenti articoli e comunque le infrazioni ai doveri ed alle regole di condotta imposti dalla legge o dalla deontologia, costituiscono **illeciti disciplinari** ai sensi dell'art. 51 comma 1 della Legge n. 247/2012.
2. Tali violazioni, ove riconducibili alle ipotesi tipizzate ai Titoli II, III, IV, V, e VI del presente Codice, comportano l'applicazione delle sanzioni ivi espressamente previste; ove non riconducibili a tali ipotesi, comportano l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui agli artt. 51 lettera c) e 53 della Legge n. 247/2012, da individuarsi e da determinarsi, quanto alla loro entità, sulla base dei criteri di cui agli artt. 21 e 22 di questo Codice"

nonché all'art. **27 comma 3 (Dovere di informazione)**. Versione odierna:

1. "L'avvocato, all'atto del conferimento dell'incarico, **deve informare chiaramente** la parte assistita della possibilità di avvalersi del procedimento di **negoiazione assistita** e, **per iscritto**, della possibilità di avvalersi del procedimento di **mediazione**; deve altresì informarla dei percorsi alternativi al contenzioso giudiziario, pure previsti dalla legge".

Volume consigliato

Consulta anche la sezione dedicata alla pratica d'Avvocato!

<https://www.diritto.it/vigore-le-modifiche-al-codice-deontologico-forense/>